RIV. PIEM. ST. NAT., 26, 2005: 371-375

A. SELVAGGI - A. SOLDANO - M. PASCALE

NOTE FLORISTICHE PIEMONTESI N. 1-12

ABSTRACT - *Floristic notes in Piedmont (NW Italy).*

This is the first report of floristic notes, including selected data of new and rare species found in the Piedmont region.

In this report are presented the floristic notes 1-12: 3 new species are quoted for the first time in Piedmont: *Aethionema thomasianum*, *Carex vulpinoidea* and *Opuntia stricta,* others notes include new findings of rare species. Instructions for report new findings are given.

RIASSUNTO - Viene presentato il primo resoconto delle note floristiche piemontesi. Sono indicate le modalità di redazione della rubrica che accoglie segnalazioni di specie nuove o rare per l'intero territorio della regione o per alcuni suoi settori. Sono segnalate 12 nuove stazioni di specie rare o significative di cui tre, *Aethionema thomasianum*, *Carex vulpinoidea* e *Opuntia stricta*, nuove per la regione.

MODALITÀ DI SEGNALAZIONE

Le note sono riferite al solo ambito della Regione Piemonte e accolgono segnalazioni di specie nuove, rare o significative dal punto di vista biogeografico o ecologico per la flora piemontese, ma anche esclusioni o conferme di segnalazioni storiche.

Non sono accolte le segnalazioni non corredate da campione d'erbario o da fotografia che renda possibile la verifica della determinazione. Deve essere indicato l'erbario, pubblico e preferibilmente sito nella Regione Piemonte, presso il quale si è depositato il campione (es. TO-HP, TO-MRSN). Qualora la specie risulti particolarmente rara o protetta dalla legislazione vigente e, in ogni caso, quando la raccolta dell'esemplare possa compromettere la conservazione della stazione si invita a non raccogliere l'esemplare ma bensì a fotografarlo in modo da rendere verificabile la determinazione (es. 1 foto d'ambiente, 1 foto complessiva della pianta e foto dei particolari utili alla determinazione) quindi depositare la foto allegata a un fo-

glio d'erbario e cartellinata come se si trattasse di un campione essicato.

Ogni autore è responsabile dell'autenticità della segnalazione e della correttezza della determinazione.

In ogni caso la redazione si riserva il diritto ad accettare o escludere segnalazioni.

I dati di localizzazione precisa di specie particolarmente vulnerabili non saranno pubblicati in dettaglio per motivi di conservazione: si invita in ogni caso a fornire i dati di localizzazione completi e possibilmente corredati dall'indicazione delle coordinate (UTM fuso 32, Datum ED 50).

Le segnalazioni devono essere indirizzate a "Note floristiche piemontesi" c/o Museo Civico di Storia Naturale, C.P. 89 - 10022 Carmagnola (TO) in forma cartacea e su supporto informatico oppure per mezzo di e-mail all'indirizzo alberto.selvaggi@tiscali.it con indicato in oggetto "Note floristiche piemontesi".

La simbologia da utilizzare per la nota è la seguente:

+ IT: specie nuova per il Piemonte e per l'Italia; **+ PIE**: specie nuova per il Piemonte; **+ SET**: specie rara nuova per un settore geografico del Piemonte; **+ RAR**: nuova stazione di specie rara; + **ETE**: Stazione eterotopica di specie rara o significativa; **+ STO**: conferma di stazione storica di specie rara (<1950); **- PIE**: Esclusione dalla flora della regione; - **RAR**: stazione di specie rara scomparsa o non ritrovata; **N**: specie alloctona naturalizzata.

A. Ebone, R. Sindaco, A. Selvaggi

1. Aethionema thomasianum Gay (Cruciferae)

+ PIE: Val di Susa, Comune di Cesana T.se sul versante sud del Monte Crouzore nei pressi della statale n° 28 del Colle del Sestrières. Quota: 1580 m, esp. SSW. Luglio 2001, riconfermata il 30 giugno 2004. Legit A. Ebone e R. Sindaco (TO-HP).

OSSERVAZIONI. La specie, conosciuta in Italia fino ad ora solamente nella Valle di Cogne in Valle d'Aosta (Vaccari, 1904-1911; Pampanini, 1911; Dal Vesco, 1967; Dal Vesco, 1979-80), è controversa sia dal punto di vista sistematico che della sua distribuzione. E' stata indicata come presente anche in Algeria ma è dubbio che si tratti della stessa specie (Hess *et al.*, 1967-1972); Chas (1994) segnala *A. thomasianum* nel Briançonnais a Cervières a pochi chilometri di distanza dalla stazione oggetto della presente segnalazione.

L. Gallo e A. Guiggi

2. Opuntia stricta (Haw.) Haw. (Cactaceae)

+ PIE/N: Val di Susa, Susa alla "Brunetta", alla base di una roccia nei pressi di un'abitazione, fra la vegetazione arborea ed arbustiva. Quota: 545 m, esp. S. 25 settembre 2004. Legit L. Gallo e A. Guiggi (erb. TO-HP).

OSSERVAZIONI. Specie alloctona ad areale d'origine americano (Stati Uniti, Messico e Cuba), inselvatichita in Australia, Thailandia, Europa (Francia, Spagna e Bulgaria). In Italia presenta una maggiore diffusione rispetto alle segnalazioni riportate in letteratura per il Veneto, la Liguria e la Sicilia, perché erroneamente identificata con altri taxa più comu-

nemente spontaneizzati sul nostro territorio (Guiggi, dati inediti). *O. stricta* è presente anche dietro la caserma situata sulla piazza principale di Susa, a poca distanza dalla "Brunetta", qui in maggior numero e con un esemplare ancora in piena fioritura in data 25 settembre. Da informazioni avute nel 1995 da persone del luogo, la presenza di questa specie a Susa risalirebbe agli inizi del '900, quando venne importata dalla Liguria per essere utilizzata come pianta ornamentale.

A. Selvaggi e R. Pascal
3. Carex vulpinoidea Michx. (Cyperaceae)
+ PIE/N: Parco naturale regionale de "La Mandria", in località detta "Bassa dei Cani" e ovunque nei prati, bordi dei fossi e boschi umidi all'interno del parco, quota 260, 15 luglio 2004. Legit A. Selvaggi e R. Pascal (erb. TO-HP)
OSSERVAZIONI. È specie di origine nordamericana, diffusa in nord Europa e conosciuta come specie invasiva. In Italia è nota in Veneto e Friuli Venezia-Giulia (Informatore Botanico Italiano del 1997, 29: 284-285).

M. Pascale
4. Alyssoides utriculata L. (Cruciferae)
+ SET Alpi Marittime, Valle Stura, Bagni di Vinadio, pendii pietrosi aridi poco a valle dello stabilimento termale, silice, 1280 m, 24/05/2002. M. Pascale (erb. TO- MRSN, TO-HP). -
OSSERVAZIONI. Specie nuova per le Alpi Marittime. Entità mediterraneo montana nord-orientale che il Pignatti (Fl. Ital., 1: 423, 1982) riporta per il Piemonte (Valle Susa, Val Gorzente), la Valle d' Aosta, l'Appennino settentrionale e centrale fino all' Abruzzo e la Basilicata. Nessuno dei numerosi campioni presenti nell' Herbarium Pedemontanum (TO-HP) provengono dalla provincia di Cuneo (cfr. Pistarino *et al.*, Collez. Giac. Abbà: 175, 1999). *Alyssoides utriculata* L. è da ritenersi pertanto specie nuova per le Alpi Marittime.

M. Pascale
5. Chaenorhinum origanifolium (L.) Fourr. (Scrophulariaceae)
+ SET Alpi Marittime, Valle Gesso, Valdieri, vallone di Scumbes, pareti tra la Rocca di S. Giovanni e il Monte Saben, calcare, 1400 m, esp. SW, 12/05/2004, (erb. TO- MRSN).- Specie nuova per la Valle Gesso e le Alpi Marittime.
OSSERVAZIONI. Orofita NW- mediterranea segnalata in Italia soltanto per le Alpi Cozie meridionali in Valle Maira e Valle Stura (cfr. Pignatti, Fl. Ital. 2: 541, 1982; Pistarino *et al.*, Collez. Giac. Abbà: 485, 1999). Con il rinvenimento qui segnalato l' areale italiano della specie viene esteso verso sud alla Valle Gesso e quindi alle Alpi Marittime.

M. Pascale
6. Euphorbia prostrata Aiton (Euphorbiacea)
+ SET/N Provincia di Cuneo.Alpi Marittime, Valle Gesso, Roccavione, nei vialetti ghiaiosi del cimitero, 650 m, 30 agosto 2004, (erb. TO-MRSN). - Specie nuova per le Alpi Marittime.
OSSERVAZIONI. Specie nordamericana segnalata per l' Italia in Veneto, Toscana, Lazio, Abruzzo e Molise (cfr. Pignatti, Fl. Ital., 2: 36, 1982). Parecchi campioni di G. Abbà, conservati in diversi erbari piemontesi (MRSN, TO-HP, ALB) documentano la presenza di questa entità nelle province di Torino, Cuneo, Asti e Alessandria (Pistarino *et al.*,

1999: 307). Nessuno dei reperti del cuneese citati da questi autori proviene dalle Alpi Marittime. La specie va dunque considerata nuova per tale settore alpino.

D. Marangoni
7. Polystichum braunii (Spenner) Fée (Dryopteridaceae)
+ SET: Val di Viù, Pian Benot, poco a valle del piano attraversato dal sentiero per Punta Lunella. Fitto alneto. Quota 1800 m. 22 Settembre 1998. Legit D. Marangoni (erb. TO - MRSN)
OSSERVAZIONI. Specie nuova per il bacino della Stura di Lanzo.

D. Marangoni
8. Woodsia alpina (Bolton) S. F. Gray (Woodsiaceae)
+ RAR: Val d'Ala, Pian della Mussa, vicinanze della strada a monte dell'ultimo tornante prima del Piano, fessure di massi nel lariceto. Quota 1770 m. Esposizione Ovest. 11 Agosto 2004. D. Marangoni (erb. TO-MRSN)
OSSERVAZIONI. Si da conferma dell'unica segnalazione, generica, per la Val d'Ala Esiste una segnalazione generica per la Val d'Ala, priva di località e data (Rosenkrantz & Tosco, 1979-1982)

A. Selvaggi
9. Carex atrofusca Schkuhr (Cyperaceae)
+ RAR: Val d'Ala: a lato del sentiero tra Pian della Mussa e Rifugio Gastaldi, sotto il rifugio. Quota 2500, 25 Agosto 2004. A. Selvaggi . FOTO (Fotografia in erb. TO-HP). I semi raccolti nella stazione sono conservati nella Banca del Germoplasma dell'Ente di gestione dei Parchi e delle Riserve Naturali Cuneesi. (Chiusa Pesio)
OSSERVAZIONI. *Carex atrofusca* è conosciuta in un'unica stazione (confermata) in Piemonte ai pascoli d'Arnas in alta Val d'Ala (Dal Vesco & Rosenkrantz, 1985/1986), circa 400 m sotto la stazione oggetto della presente segnalazione.

A. Antonietti
10. Dictamnus albus L.
+RAR: **a)** Ossola, Mergozzo, tra Bèttola e Nibbio: mulattiera per il monte a punto quotato m 1132, brughiera rupicola, Quota 230-250, esp. SO, 5 maggio 1992. A. Antonietti su segnalazione di Battista Nibbio di Nibbio. **b)** Ossola , Bèttola, sulla mulattiera che da Bèttola sale al monte sotto il punto quotato m 1036, quota m 270, esp. SO, 6 aprile 2001. – Nuove stazioni di specie rara per il Piemonte
OSSERVAZIONI. Trattasi di una bella popolazione in stazione eccezionale per la presenza di *Asparagus tenuifolius*, *Aster linosyris* (segnalata da G. Rotti il 6.3.1994 e ritrovata da chi scrive in piena fioritura il 3.9.2004), *Centaurea bracteata*, *Coincya cheiranthos*, *Heteropogon contortus*, *Hieracium peletierianum*, *Inula conyza*, *Silene armeria* e *S. saxifraga*.

A.Vivat, R. Pascal, A. Selvaggi
11. Carex maritima Gunnerus (Cyperaceae)
+ STO: Val d'Ala, Pian della Mussa, ruscelli a monte di Pian Ciamarella, con *Carex bicolor.*
Quota 2144 m. 19 Luglio 2004. Legit A. Vivat, R. Pascal & A. Selvaggi (erb. TO-HP). I semi di *C. maritima* e *C. bicolor* raccolti nella stazione sono conservati nella Banca del Germoplasma dell'Ente di gestione dei Parchi e delle Riserve Naturali Cuneesi.

OSSERVAZIONI. Si tratta dell'unica stazione nota di presenza della specie in Piemonte. Un esemplare d'erbario di Ferrari e Santi del 1915 (TO-HP) cita la specie per l'area di Pian della Mussa lungo la mulattiera per il Crot del Ciaussiné in corrispondenza del primo rio dopo il Rio delle Capre (non ritrovata). Dal Vesco e Rosenkrantz (1985-1986) la citano come presente al Pian della Mussa senza indicare con precisione la località ma verosimilmente sul piano dove i recenti lavori di sistemazione idraulica hanno alterato irreversibilmente l'habitat adatto alla specie.

A. Antonietti

12. Primula integrifolia L. (Primulaceae)

+ RAR: a) Ossola, Crodo, tra Colle di Ciamporino e P. del Dosso, sfasciume. Quota 2340 m, esp. NW, poche piante piccole. 4 agosto 1994. Legit A. Antonietti b) Ossola, Varzo, P. del Dosso, pascolo sassoso. Quota 2480 m, esp. W, una piccola pianta (31 luglio 1992) Legit A. Antonietti.

OSSERVAZIONI. Conferma della segnalazione "P. Diei" in Pignatti (1982 II: 273) e nuove segnalazioni per la Valle d'Ossola.

BIBLIOGRAFIA

CHAS E., 1994 – Atlas de la flore des Hautes-Alpes. Conservatoire Botanique National Alpin de Gap-Charance, Conservatoire des Espaces naturels de Provence et des Alpes du Sud, Parc National des Ecrins.

ROSENKRANTZ D., TOSCO U., 1979 – Saggio per un Catalogo floristico del bacino della Stura di Lanzo (Piemonte). Boll. Mus. Civ. di St. Nat di Verona, 6: 363-417.

ROSENKRANTZ D., TOSCO U, 1980 – Saggio per un Catalogo floristico del bacino della Stura di Lanzo (Piemonte). Boll. Mus. Civ. di St. Nat di Verona, 7: 427-493.

ROSENKRANTZ D., TOSCO U, 1982 – Saggio per un Catalogo floristico del bacino della Stura di Lanzo (Piemonte). Boll. Mus. Civ. di St. Nat. di Verona, 9: 255-332.

CHIARIGLIONE, 1988 – Flora del bacino della Stura di Lanzo: specie protette, rare o interessanti - Riv. Piem. St. Nat., 9: 77-105.

DAL VESCO G., 1967 – Notizie sulle piante rare o critiche della Val di Cogne (Gran Paradiso). V. Nuova stazione di *Aethionema thomasianum* Gay. Giorn. Bot. Ital., 101: 293-294.

DAL VESCO V., ROSENKRANTZ D., 1985-1986 – Una stazione di "*Carex atrofusca*" Schkuhr nell'alta Valle d'Ala (Valli di Lanzo, Alpi Graie). Allionia, 27: 65-70.

DAL VESCO G., 1979-1980 – Notizie sulle piante rare o critiche della valle di Cogne (Gran Paradiso). VII. Considerazioni su Aethionema thomasianum Gay. Rev. Valdôtaine Hist. Nat., 33/34: 71-76.

HESS H., LANDOLT E., HIRZEL R., 1967-1972 – Flora der Schweiz. Birkäuser Verl., Basel u. Stuttgart.

PAMPANINI R., 1911 – A proposito dell'*Aethionema thomasianum* J. Gay. Bull. Soc. Bot. Ital., 8: 270-278.

PIGNATTI S., 1982 – Flora d'Italia. Edagricole, Bologna.

PISTARINO A., FORNERIS G., FOSSA V., 1999 – Le collezioni di Giacinto Abbà. Catalogo e note critiche delle raccolte botaniche in Piemonte (1965-1998). Museo Regionale di Scienze Naturali di Torino, Cataloghi, XII: 2 voll.